

Servizio Diocesano  
di **Pastorale Giovanile**



# SUSSIDIO FORMATIVO

(1)

**VIA CRUCIS DEI MARTIRI**

**4 marzo 2016**

## Introduzione

Il martire, in effetti, è il più genuino testimone della verità sull'esistenza. Egli sa di avere trovato nell'incontro con Gesù Cristo la verità sulla sua vita e niente e nessuno potrà mai strappargli questa certezza. Né la sofferenza né la morte violenta lo potranno fare recedere dall'adesione alla verità che ha scoperto nell'incontro con Cristo. Ecco perché fino ad oggi la testimonianza dei martiri affascina, genera consenso, trova ascolto e viene seguita. Questa è la ragione per cui ci si fida della loro parola: si scopre in essi l'evidenza di un amore che non ha bisogno di lunghe argomentazioni per essere convincente, dal momento che parla ad ognuno di ciò che egli nel profondo già percepisce come vero e ricercato da tanto tempo. Il martire, insomma, provoca in noi una profonda fiducia, perché dice ciò che noi già sentiamo e rende evidente ciò che anche noi vorremmo trovare la forza di esprimere.

Giovanni Paolo II

Come lo scorso anno torniamo ad offrire alle parrocchie e alle associazioni della diocesi un piccolo sussidio di materiale formativo utile per preparare i giovani ai momenti salienti della pastorale giovanile di quest'anno. Come c'è scritto è il primo tassello, perché di volta in volta ve ne consegneremo altri: la nostra idea è che per non rendere un evento staccato dalla vita quotidiana ciò che viviamo e celebriamo, c'è bisogno di una preparazione importante.

Il materiale che vi consegniamo è quindi a disposizione di parroci, catechisti, educatori e animatori. Consiste in una proposta: se avete suggerimenti o modifiche non preoccupatevi, conoscendo bene i vostri giovani, sapete meglio di noi cosa può andar bene o meno.

Il percorso è strutturato per fasce d'età:

1. **Preadolescenti:** ragazzi dagli 11 ai 13 anni;
2. **Adolescenti:** dai 14 ai 19 anni;
3. **Giovani:** dai 20 anni in su.

Seguiamo insieme quindi la VIA DELLA CROCE  
Illuminato dall'esempio dei #martiri

*Per questo primo sussidio ringraziamo di cuore  
Barbara De Vecchis e Mariano Pierantozzi, Iolanda Micco e  
Margherita Anselmi per la stesura degli incontri.  
Per qualsiasi informazione o suggerimento siamo disponibili su:*

[www.ascoligiovane.it](http://www.ascoligiovane.it)  
[www.facebook.com/pastoralegiovanileascoli](https://www.facebook.com/pastoralegiovanileascoli)  
[info@ascoligiovane.it](mailto:info@ascoligiovane.it)

389 57 03 333 – 0736 251000

# INCONTRO PER I GIOVANI

## GIOVANI MARTIRO E TESTIMONIANZA

DOBBIAMO EDUCARE CON LA  
PAROLA E LA TESTIMONIANZA  
DELLA VITA ALLA PRIMA  
BEATITUDINE DEL VANGELO  
CHE È LA POVERTÀ, COME  
DISTACCO DALLA CERCA DEL  
SUPERFLUO, DA OGNI  
AMBIGUO COMPROMESSO O  
PRIVILEGIO, COME SERVIZIO  
FINO AL DONO DI SÈ, COME  
ESPERIENZA GENEROSAMENTE  
VISSUTA DI SOLIDARIETÀ"

### Destinatari:

giovani dai 20 anni in su.

### Obiettivo:

- Far comprendere ai giovani il dovere di essere testimoni nella vita quotidiana come impegno di santità al quale tutti siamo chiamati
- Approfondire il tema del martirio: forma più alta di testimonianza

**Tempo:** 1h30

### Spiegazione:

*I Momento:* gli educatori propongono figure significative di Santi martiri: si presentano e si danno ai giovani brevi biografie di almeno 4-5 figure di santi martiri legati al territorio in cui vivono es. S. Emidio, il santo a cui è dedicata la parrocchia, il santo patrono ecc. affinché possano leggerle e ricavarne elementi di santità nonché comprendere il motivo che li ha portati al martirio.



*Variante:* l'educatore individua alcuni testimoni particolarmente significativi, martiri in senso stretto (che abbiano dato la vita per Cristo). Non prepara però dei profili biografici, ma dopo averne scelti tre al massimo consegna a ciascun ragazzo un foglietto con scritto il nome di un martire. I giovani avranno 5 minuti di tempo per cercare del materiale su internet tramite lo smartphone, per poi raggrupparsi in base al testimone ed elaborare in modo più o meno originale un breve profilo biografico da proporre ai giovani.

L'educatore, in entrambi i casi, sarà attento a cogliere le parole chiave di questi testimoni, e le scriverà su un cartellone affinché restino impresse a tutti.

Il Momento: si chiede ad ogni giovane di cercare e proporre al gruppo una figura di testimone contemporaneo che risponda agli ideali cristiani ed è riconosciuto esempio significativo es. S. Giovanni Paolo II, d. Peppe Diana, Madre Teresa di Calcutta evidenziandone l'aspetto che lui ritiene più significativo.

*Variante: alla luce delle parole chiave esposte prima, i giovani cercano una figura che hanno conosciuto o della quale abbiano sentito parlare, che nella loro vita ha rappresentato un "testimone", un punto di riferimento particolare che ha mostrato l'amore di Dio e il coraggio dell'uomo.*

III Momento: Si porta il gruppo a fare sintesi tra martirio-testimonianza e impegno personale: come posso essere testimone? Ogni giovane si impegna a porre in essere un comportamento di testimonianza nel proprio quotidiano.

*Variante: Se il gruppo si conosce da molto tempo si potrebbe chiedere a ciascuno di individuare negli altri membri del gruppo un comportamento "da testimone" che lo distingue.*

#### **Attenzione educativa:**

E' importante presentare la testimonianza alzando l'asticella delle possibilità: dobbiamo tendere alla santità, quindi ognuno di noi può essere santo.

Il martire è Il Santo per eccellenza, si parte con i giovani dalla forma più alta di testimonianza ovvero il martirio si passa per la ricerca di Testimoni della fede credibili e credenti che hanno cambiato l'ambiente e la quotidianità che vivevano; si arriva infine ad interrogare i giovani sulla loro testimonianza di fede nelle scelte di tutti i giorni e nel loro percorso di vita verso la santità.

Fare sempre molta attenzione, nelle fasi di sintesi, a valorizzare sempre qualche elemento di quanto è emerso dai singoli e dai gruppi. L'educatore non scelga e non interpreti, e non corregga, ma faccia in modo di far emergere in modo sereno e spontaneo la bellezza e la testimonianza che vien fuori dall'esperienza dei giovani.



# INCONTRO PER GLI ADOLESCENTI

[ CHI È BUONO È LIBERO, ANCHE SE È SCHIAVO. CHI È MALVAGIO È SCHIAVO, ANCHE SE È RE.

AGOSTINO ]

## TESTIMONI di LUCE

La testimonianza fa vedere, mostra il valore delle cose attraverso la vita. E' molto più del buon esempio cui sono abituati tanti cristiani, in cui bastava l'obbedienza passiva a certi principi e i cristiani vivevano con l'orgoglio di chi aveva da insegnare agli altri. **La testimonianza dei cristiani costituisce quella luce sulla realtà: quella luce che insieme al sale è chiamata a dire la bellezza del Vangelo.**

**Destinatari:** la fascia d'età corrispondente agli ADOLESCENTI (14-19 ANNI)

**Obiettivo dell'incontro:** Scoprire nel Vangelo le fondamenta della testimonianza personale e comunitaria.

**Spiegazione:**

### 1. TESTIMONI DI LUCE

Si propone di far pensare agli adolescenti una persona che per loro è stata significativa per la trasmissione della fede e si condivide.

Alcune domande:

- Che cosa ti ha colpito di questa persona?
- In cosa ti ha illuminato? Cosa ha illuminato questa persona?

### 2. Quanto illumini?

Viene proposto un test per "valutare" la luminosità della propria testimonianza

3. Si leggono e commentano i risultati del test

4. Prendendo spunto dalle risposte al test, che possono mettere in luce punti di vista diversi, il gruppo cerca di individuare tutte le caratteristiche (somatiche, caratteriali, comportamentali, ecc.) del "testimone ideale". Si può realizzare un cartellone riportando questi tratti.

## 5. Conclusioni – LUCE DA LUCE

Lettura del Vangelo di Matteo 5, 13-16:

*Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.*

Ogni uomo è fatto per la luce ed è chiamato ad essere illuminato dal Verbo con la luce eterna di Dio, che è la vita stessa del Padre donata al Figlio. Gesù è la luce autentica e perfetta che appaga le aspirazioni umane; la sola che dà senso a tutte le altre luci che appaiono nella scena del mondo. Questa luce divina illumina ogni uomo che nasce in questo mondo.

Il credente ha ricevuto la fede da altri e ad altri la deve trasmettere. Ognuno è come un anello nella grande catena dei credenti: io non posso credere senza essere sorretto dalla fede degli altri e con la mia fede contribuisco a sostenere quella degli altri.

## 6. PREGHIERA FINALE

Stai con me, e io inizierò a risplendere come tu risplendi;  
a risplendere fino ad essere luce per gli altri.

La luce, o Gesù, verrà tutta da Te: nulla sarà merito mio.

Sarai Tu a risplendere, attraverso di me, sugli altri.

Fa' che io Ti lodi così, nel modo che Tu più gradisci,  
risplendendo sopra tutti coloro che sono intorno a me.

Da' luce a loro e da' luce a me;

illumina loro insieme a me e attraverso di me.

Insegnami a diffondere la Tua lode, la Tua verità, la Tua volontà.

Fa' che io ti annunci non con le parole ma con l'esempio,

con quella forza attraente,

quella influenza solidale

che proviene da ciò che faccio,

con la mia visibile somiglianza ai tuoi santi,

e con la chiara pienezza dell'amore che il mio cuore nutre per Te.

J.H. Newman

**Materiali:** stampa del test, cartellone, penne e matite

**Attenzioni educative:** L'educatore farà attenzione a fare in modo che tutti possano parlare ed abbiano il loro spazio. Individuerà sempre una positività di quanto detto e la metterà in evidenza. Non si abbia paura dei momenti di silenzio durante la condivisione, e non avere l'ansia di riempirli con parole. C'è bisogno di tempo per riflettere e pensare e rompere il ghiaccio. Un buon metodo per facilitare è chiedere sempre di scrivere su un foglietto le risposte alle domande fatte: in questo modo si è certi che ciascuno avrà elaborato una propria risposta non influenzata da quelle degli altri.

**test: "QUANTO ILLUMINI?"**

**1. Il tuo amico è in difficoltà: ha litigato con i suoi amici storici e ha voltato loro le spalle. Come lo aiuti?**

- a) Lasci che sia lui stesso a capire i suoi errori: se non fai così non imparerà mai
- b) Ci sei già passato: gli dai coraggio e gli dici che sei dalla sua parte
- c) Ti dispiaci per l'accaduto, cerchi di fargli capire il valore dell'amicizia e poi sarai in grado di risolvere da solo...

**2. Quando qualcuno ti interroga su questioni riguardanti la Chiesa come rispondi?**

- a) Cerchi di dare una risposta, ripescando tra i ricordi del catechismo
- b) Ti informi e poi rispondi, a partire dalla tua esperienza personale
- c) Con un generico "Non ne ho idea": se vogliono capire si informino!

**3. Cos'è la testimonianza Cristiana?**

- a) Il rendere ragione sulla verità su Dio e su Gesù
- b) Lo Spirito che parla attraverso di noi
- c) Il nostro primo dovere

**4. Quando è stata l'ultima volta che hai parlato della tua esperienza di Chiesa davanti a persone che non frequentano il tuo gruppo?**

- a) una settimana
- b) un mese
- c) più di un mese

**5. Nel tuo gruppo di amici c'è un tipo nuovo che si è da poco trasferito in città:**

- a) saluti tutti e ti presenti al nuovo arrivato
- b) saluti i tuoi amici e aspetti che qualcuno ti presenti il nuovo arrivato
- c) gli chiedi come sta, gli dici che ha già un appuntamento da non perdere e lo inviti al gruppo giovani

**6. Sei ad una festa e, ad un certo punto, qualcuno comincia a parlare a sproposito della Chiesa e della fede. Come ti comporti?**

- a) Non dici nulla, ascolti e ci rimugini su
- b) Aspetti che qualcuno gli risponda a tono e poi ti accodi
- c) Rispondi, senza offendere, che tu la pensi diversamente perché....

**7. Quanto spesso ti dedichi alla lettura della Parola di Dio?**

- a) Ogni giorno
- b) Spesso
- c) Quasi mai

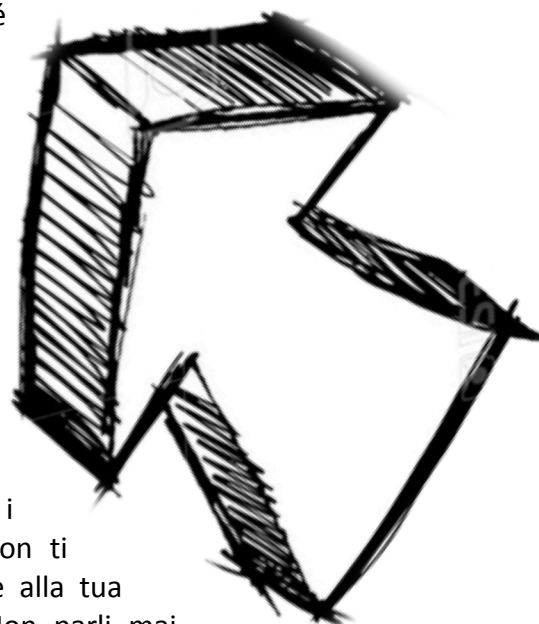
Valutazioni domande						
n. 1	n. 2	n. 3	n. 4	n. 5	n. 6	n. 7
a) 0 watt b) 50 watt c) 100 watt	a) 50 watt b) 100 watt c) 0 watt	a) 50 watt b) 100 watt c) 0 watt	a) 100 watt b) 50 watt c) 0 watt	a) 50 watt b) 0 watt c) 100 watt	a) 0 watt b) 50 watt c) 100 watt	a) 100 watt b) 50 watt c) 0 watt

**Profilo 1 (da 0 a 250 watt) : “LAMPADINA A RISPARMIO ENERGETICO”**

Di certo la tua testimonianza non brilla per intensità! Così il mondo avrà davvero poca luce! Per essere un giovane che frequenta il gruppo hai ancora da “illuminare”... ma non scoraggiarti: la pietra scartata dai costruttori può diventare testata d’angolo! Forza e coraggio: procurati olio a volontà e inizia ad accendere ogni lampada che trovi, ovvero cogli ogni occasione per portare la gioia e la luce di Cristo a chiunque incontri!

**Profilo 2 (da 300 a 500 watt):“LAMPADA DA TAVOLO”**

Sei sulla buona strada! La tua luce è ottima, ma ancora un po’ limitata. Sei sul tavolo ma illumini solo lì intorno. Perché non allargare il tuo cono di luce? Il tuo è un ottimo esempio per tante persone, ma quante altre aspettano te per “far luce sulla loro vita”? Coraggio: alzati, vè e porta innanzi a te la tua luce, che poi è quella di Cristo. Sarai un ottimo testimone!



po’

**Profilo 3 (da 550 a 700 watt) : “FARO NELLA NOTTE!”**

Navi e navigatori esperti si fidano di te per individuare la rotta della loro vita! Sei un esempio “illuminante” per i tuoi amici vicini ma anche per quelle persone che non ti conoscono bene; chi guarda a te, alle tue attenzioni e alla tua disponibilità, si accorgono che sei diverso, speciale. Non parli mai ponendo te stesso al centro e i tuoi consigli sono ben accetti e di solito sempre giusti. Continua così! Ma ricorda: la luce che porti non è tutta tua. Tu sei un testimone, colui che porta Gesù, il suo amore e la sua inesauribile luce!



# INCONTRO PER I PREADOLESCENTI

## #cambialosguardo

[ LA VIA PER RAGGIUNGERE  
LO SCOPO  
COMINCIA IL GIORNO  
IN CUI TI ASSUMI  
LA RESPONSABILITÀ DELLE TUE  
AZIONI.  
DANTE ALIGHIERI. ]

**Destinatari:** 11-13 anni.

**Obiettivo** dell'Incontro: si vuole preparare i ragazzi al cammino della via crucis, facendogli comprendere cosa vuol dire testimoniare con la propria vita l'essere cristiano in un'ottica di accoglienza di sé e dell'altro.

**Spiegazione:** si parte dal concetto di *cosa piace fare ai ragazzi* e si chiede che ognuno costruisca, con il materiale da riciclo, uno strumento che rappresenti ciò che più preferiscono. Una volta costruiti tutti gli oggetti, verrà detto ai ragazzi di scrivere sopra ogni oggetto il *modo in cui essi testimoniano il loro interesse* per questa tematica o questo oggetto. I ragazzi si disporranno in cerchio e *condivideranno* le tematiche su cui hanno riflettuto. Sarà importante porre l'attenzione sul fatto che ogni volta che io testimonio qualcosa, lancio un messaggio di me agli altri.

Successivamente verrà fatto un brain-storming in cui ognuno dice un *luogo o una persona in cui vede Dio* durante la sua giornata.

Ci si pone la domanda se sia facile vedere Dio nel mondo o nell'altro? Al termine della domanda si fa partire il video "*cambia lo sguardo*".

Visto il video verranno consegnati ai ragazzi degli occhiali di plastica in cui ognuno *scriverà sulla lente in che modo cambierà il suo sguardo per testimoniare Dio*.

### **Materiali:**

Materiale da riciclo, colla, scotch, forbici;

Video "Cambia lo sguardo" <http://youtu.be/DMPbUG3Ysls>;

Cartellone bianco e pennarelli;

Occhiali da sole di plastica e pennarello indelebile bianco.

**Attenzioni educative:** i preadolescenti nell'affrontare queste tematiche sotto forma di gioco, tendono a cogliere l'attività come fine a se stessa oppure a ridere continuamente. Compito dell'adulto sarà quello di accogliere questo disagio che hanno i ragazzi nel parlare di loro ed aiutarli a riflettere sul loro modo di testimoniare se stessi agli altri. Sarà importante creare una dinamica colloquiale per la creazione di un clima collaborativo che consenta loro di aprire nuove porte in cui poter far entrare Dio nella loro quotidianità.

## E per tutti...

LA VIA CRUCIS dei MARTIRI quest'anno inizierà a VILLA PIGNA in via CATANIA e terminerà nella chiesa di San LUCA EVANGELISTA:

Per gli incontri, e per preparare i ragazzi, vi diamo già l'elenco dei martiri che quella sera celebreremo, in modo che speriamo saranno figure già familiari.

Nella pagina facebook della pastorale giovanile nei giorni precedenti la via crucis pubblicheremo delle immagini e dei brevi profili biografici in maniera tale che tutti possano conoscere queste figure.

Il testo della via crucis, anche quest'anno, sarà disponibile su [www.ascoligiovane.it/viacrucis](http://www.ascoligiovane.it/viacrucis).



### 1. Le vittime degli attentati di:

1. Baga, Nigeria, 7 gennaio. circa 2.000 morti (Boko Haram)
2. Sinai, Egitto, 31 ottobre. 224 morti (ISIS)
3. Garissa, Kenya, 1 aprile. 147 morti (Al Shabaab)
4. Kobane, Siria, 25 giugno. 146 morti (ISIS)
5. Maiduguri, Nigeria, 20 settembre. 145 morti (Boko Haram)
6. Sana'a, Yemen, 20 marzo. 137 morti (ISIS)
7. Parigi, Francia, 13 novembre. 130 morti (ISIS)

2. Don Antonio Magalso, 44 anni, ucciso il 29 settembre nelle Filippine.

3. Cesare Tavella, 51 anni, veterinario, ucciso il 28 settembre in Bangladesh.

4. Don Luis Jesus Cortez, 73 anni, morto ad Alta Gracia in Argentina il 29 agosto.

5. Suor Irma Odete Francisca, 65 anni, uccisa nel centro di riabilitazione per tossicodipendenti dove lavorava a San Paolo del Brasile il 24 luglio.

6. P. Alex Pinto, 50 anni, ritrovato il 20 luglio 2015 in Venezuela.

7. Suor Stefani Tiefenbacher, uccisa il 20 aprile nel sudafrica, 86 anni.

8. Anwar Samaan e Misho Samaan, animatori salesiani di 21 e 17 anni, morti il 10 aprile ad Aleppo a causa di un lancio di missili caduto nella loro casa. Erano animatori di oratorio.

9. Padre Francisco Javier Gutiérrez Díaz, 60 enne, morto il 6 aprile in Messico.

10. Safouh Al-Mosleh, 40 anni, greco cattolico impegnato per la caritas, è stato ucciso il 7 aprile in Siria ad Aleppo in un bombardamento.

11. Suor Jose Mariya, 81 anni, della Congregazione del Sacro Cuore (SH). è deceduta in India il 17 aprile.

12. don Adolfo Enriquez, 77 anni ucciso in spagna l'11 marzo 2015.

13. don Jean-Paul Kakule Kyalemba, è stato ucciso la sera del 25 febbraio 2015 in Kongo.

14. RITA FOSSACECA, 51 anni, medico, uccisa il 28 novembre in Kenia.